

La Delegazione del Comitato Permanente per l'esame del bilancio, ritenne che il suo compito dovesse esplicarsi entro i limiti dell'esame della corrispondenza delle singole voci degli stati patrimoniali e dei conti introiti e spese con i libri contabili dell'azienda, e entro i limiti di un giudizio di merito inerente alla corrispondenza fra le impostazioni analitiche e riassuntive di Bilancio con i risultati dei fatti economici quali si erano svolti durante il primo anno di vita della nostra azienda.

La Delegazione del Comitato avrebbe anche esteso il suo compito all'esame del sistema delle scritture contabili le quali debbono trovare corrispondenza nelle scritture tecniche dell'ufficio attuariale e nelle scritture, di movimento e di stato, degli uffici di emissione polizze e di amministrazione del portafoglio se non ne fosse stata trattenuta dalla evidente opportunità che ad un siffatto esame il quale avvolge l'ordinamento dei singoli uffici e i loro rapporti si addivenga subito dopo l'approvazione del regolamento organico del personale.

